

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI “IPSIA DI VITTORIA – ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA, ACCESSIBILITA’ SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI (CUP F51E16000490001 - CIG 7335343489)

DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
codice fiscale _____, legale rappresentante dell'impresa _____
_____ partita I.V.A. _____, sede in _____
Via _____, n. _____ (per chiarimenti in gara) telefono, o cell. _____
PEC _____

ai fini dell'ammissione alla procedura in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura predetta, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ad affermazione del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, prescritti dalle norme in materia di appalti e dal bando di gara:

DICHIARA DI PARTECIPARE COME:

- impresa individuale (anche artigiana) o società (anche cooperativa)**
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro**
- consorzio stabile** con impresa consorziata designata _____
- impresa mandataria** in riunione temporanea di imprese con mandanti le imprese _____
- impresa mandante** in riunione temporanea di imprese con mandataria l'impresa _____
- consorzio ordinario di concorrenti** con mandataria l'impresa _____
- aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete**
- soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**
- impresa partecipante con ricorso all'avvalimento come** **Ausiliato** **Ausiliaria**

DICHIARA (punto 17.1.3 lett. a del disciplinare)

che l'impresa rappresentata è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
_____ con numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____,
durata della ditta/data termine _____ forma giuridica _____
per attività _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

DICHIARA (punto 17.1.2 del disciplinare)

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016 e, specificatamente:

Di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

art. 80, comma 1 del Codice	<i>a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</i>
	<i>b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile</i>
	<i>b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile</i>
	<i>c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;</i>
	<i>d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</i>
	<i>e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;</i>
	<i>f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;</i>
	<i>g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione</i>
art. 80, comma 2 del Codice	che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto
art. 80, comma 4 del Codice	di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
art. 80, comma 5 del Codice	<p>a) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;</p> <p>b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;</p> <p>c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;</p> <p>d) di non determinare con la propria partecipazione alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;</p> <p>e) di non determinare con la propria partecipazione una distorsione della concorrenza derivante da un eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice;</p> <p>f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</p> <p>f-bis) di non aver reso nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;</p>

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta a proprio carico nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che la stessa violazione è stata rimossa prima della presentazione dell'offerta;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) con riferimento ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:

di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

di essere stato vittima, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e:

di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure

di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

SOGGETTI OPERANTI NELL'IMPRESA (punto 17.1.3 lett. b del disciplinare)

oltre il sottoscritto dichiarante nell'impresa **non vi sono** altri soggetti aventi qualifiche di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

OVVERO

oltre il sottoscritto dichiarante nell'impresa **vi sono** i seguenti altri soggetti aventi qualifiche di cui all'art. 80, comma 3 del Codice:

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____
il _____ Codice fiscale _____

In questo caso vanno rilasciate le dichiarazioni cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, da parte dei soggetti sopra elencati

SOGGETTI CESSATI DALL'IMPRESA (punto 17.1.3 lett. c del disciplinare)

nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando, dall'impresa concorrente **non è cessato**, anche a seguito di eventuale incorporazione, fusione o cessione d'azienda, nessuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

OVVERO

nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando, dall'impresa concorrente **sono cessati**, anche a seguito di eventuale incorporazione, fusione o cessione d'azienda, i seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice:

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

In questo caso vanno rilasciate le dichiarazioni cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, da parte dei soggetti sopra elencati

AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA DICHIARA (punto 17.1.4 del disciplinare):

Di possedere attestazione di qualificazione n. _____ rilasciata dalla SOA _____ con scadenza validità triennale il _____ scadenza intermedia il _____ rilascio attestazione in corso il _____ verifica triennale il _____ scadenza validità quinquennale il _____

Categoria _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ;

Categoria _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ;

Categoria _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ; **Categoria** _____, classifica _____ ;

OVVERO

SI ALLEGA COPIA DELL'ATTESTAZIONE SOA

DICHIARAZIONE AI FINI DEL SUBAPPALTO (punto 8 del disciplinare)

con riferimento alle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente "OG1" (subappaltabili max 30%):

non intende concedere in subappalto le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente

OVVERO

intende concedere in subappalto nel limite del _____ % le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente, così specificate: _____

con riferimento alle lavorazioni rientranti nella Cat. Scorporabile "OS21" (subappaltabili max 30%):

non intende concedere in subappalto le lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile

ovvero

intende concedere in subappalto nel limite del _____ %, le lavorazioni rientranti nella categoria

scorporabile, così specificate: _____

DICHIARA CHE (punto 17.1.10 del disciplinare):

si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione lavori, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
dichiara espressamente ed in modo solenne
- di non trovarsi in rapporto di controllo o di collegamento con altri concorrenti che sia stato influente in ordine alla formulazione delle offerte e abbia determinato turbativa della gara e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

“Obblighi delle parti”

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel P.T.T.I.

Articolo 2

“Sanzioni applicabili”

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 - Obblighi delle parti -, 2 - Sanzioni applicabili -, 3 - Efficacia del Patto d'Integrità -, 4 - Esclusione dalla procedura -, 5 - Autorità competente in caso di controversie -.

DICHIARA CHE (punto 17.1.12 del disciplinare):

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo _____

Data _____

N.B: qualsiasi altra situazione non prevista dal presente modello può essere integrata dal concorrente con dichiarazioni aggiuntive

Firma
(allegare fotocopia di valido documento di identità del dichiarante)